

AGENDA	
MAGGIO 2018	
Tutte le sere del mese di Maggio, alle ore 21.00, recita del Santo Rosario in Chiesa	
20 Domenica:	Solennità di Pentecoste. Celebrazione dei Battesimi in parrocchia ore 17.00 catechismo comunicandi
23 Mercoledì:	Solennità della SS. Trinità. Celebrazione della prima Comunione solenne dei bambini di terza elementare
27 Domenica:	ore 21.00 recita del Rosario alla Lunetta Gamberini, a chiusura del mese di Maggio
31 Giovedì:	
GIUGNO 2018	
2 Sabato:	Santa Messa alle 8.00
3 Domenica:	Solennità del Corpus Domini. Festa della Famiglia (v. pag. 2) e chiusura dell'anno pastorale
4 Lunedì:	<i>Giorno del tramezzino</i> , il nostro servizio alla mensa del povero
5 Martedì:	ore 8.00 <i>gruppo di S. Pio</i>
8 Venerdì:	Sacro Cuore di Gesù
10 Domenica:	Celebrazione dei Battesimi in parrocchia
11 Lunedì:	Inizio Estate Ragazzi (v. pag. 7)
15 Venerdì:	Giorno del 70x15, una quota mensile (15 €) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
ENTRA IN VIGORE L'ORARIO ESTIVO DAL 15 GIUGNO FINO AL 15 SETTEMBRE Santa Messa feriale (da lunedì a venerdì): ore 7.30 Santa Messa prefestiva: ore 18.00 Sante Messe festive: ore 8.00 e 10.30 La Messa domenicale delle ore 18.00 è sospesa	
29 Venerdì:	Festa di chiusura di Estate Ragazzi. Santi Pietro e Paolo
LUGLIO 2018	
2 Lunedì:	<i>Giorno del tramezzino</i> , il nostro servizio alla mensa del povero
5 Giovedì:	ore 8.00, gruppo di S. Pio
6 Venerdì:	SOLENNITÀ DI SANTA MARIA GORETTI Santa Messa alle ore 7.30 e Vespro alle ore 18.
15 Domenica:	Giorno del 70x15, una quota mensile (15 €) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
AGOSTO 2018	
6 Lunedì:	<i>Giorno del tramezzino</i> , il nostro servizio alla mensa del povero
15 Mercoledì:	Solennità dell'Assunzione di Maria. 62° Anniversario della nostra Parrocchia. Giorno del 70x15, una quota mensile (15 €) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
SETTEMBRE 2018	
3 Lunedì:	<i>Giorno del tramezzino</i> , il nostro servizio alla mensa del povero
4 Martedì:	campo Cresima fino a giovedì 6
15 Sabato:	Giorno del 70x15, una quota mensile (15 €) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
24 Lunedì:	Inizio iscrizioni al Catechismo fino al 30 settembre
Domenica 16 Settembre riprende la celebrazione della SANTA MESSA DOMENICALE alle ore 18.00 ENTRA IN VIGORE L'ORARIO INVERNALE: Santa Messa feriale (da lunedì a venerdì): ore 7.30 Santa Messa prefestiva: ore 18.00 Sante Messe festive: ore 8.00, 10.30 e 18.00	

nella COMUNITÀ
HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO
il 10 febbraio 2018 Nicola Perini
l'8 aprile 2018 Leonardo Milanese
il 15 aprile 2018 Lorenza Mitzi Vitale
il 22 aprile 2018 Paolo Ambrosio
il 28 aprile 2018 Giorgio Montesano
il 12 maggio 2018 Giovanni Cordua
SONO SPOSI NEL SIGNORE
il 26 aprile 2018 Brunetto Vallieri e Majarce Mangalika Kurera Paramakulasuriyage
il 28 aprile 2018 Luigi Parente e Antonella Mingarelli
SONO TORNATI AL PADRE
il 30 gennaio 2018 Silvana Mazzanti in Mirandola
il 7 febbraio 2018 Ada Guerrieri ved. Martelli
il 18 febbraio 2018 Laura Simoni in Pascerini
il 20 febbraio 2018 Anna Maria Faenza ved. Civolani
il 26 febbraio 2018 Giovanni Uguzzoni
il 27 febbraio 2018 Sara Schiassi ved. Degli Esposti
il 13 marzo 2018 Chiara (detta Clara) Santi
il 14 marzo 2018 Paola Comelli
il 31 marzo 2018 Dario Nobili
il 9 aprile 2018 Maria Luisa Tienti ved. Giorgis



Bollettino Parrocchiale - Anno Pastorale 2017-2018/LVI - Numero 53/216 - Maggio 2018

Come i raggi del sole

La solennità della Pentecoste conclude il tempo di Pasqua: con essa celebriamo un evento iniziato più di duemila anni fa che continua anche oggi – per ciascuno di noi – mediante l'azione dello Spirito Santo, effuso nei nostri cuori, per donarci con abbondanza la sua grazia e illuminare la nostra vita.

Il tempo che viviamo non è semplicemente *chronos*, cioè un susseguirsi – a volte stanco e ripetitivo – di eventi, ma è *kairòs*, un *tempo favorevole*, un *tempo redento*, nel quale il Signore opera per donarci una quotidianità piena e feconda. Di fatto, quello che oggi scorre è ancora il tempo della Pentecoste, che si concluderà soltanto con la seconda venuta di Cristo nella gloria.

San Basilio Magno, che riflette a lungo sul dono dello Spirito Santo a Pentecoste, ci aiuta a comprendere il senso ultimo e profondo di questa grande festa e scrive: "lo Spirito che ci viene donato è Spirito di Dio e Spirito di verità, che procede dal Padre: Spirito forte, Spirito retto, Spirito creatore. Spirito Santo è l'appellativo che gli conviene di più e che gli è proprio.

Egli è sorgente di santificazione e luce intelligente. Offre ad ogni creatura ragionevole se stesso e con se stesso luce e aiuto per la ricerca della verità. Inaccessibile per natura, può essere percepito per sua bontà. Tutto riempie con la propria forza, ma si rende manifesto solo a quelli che ne sono degni. Ad essi tuttavia egli non si dà in ugual misura, ma si concede in rapporto all'intensità della fede.

Semplice nell'essenza, e molteplice nei poteri, è presente ai singoli nella sua totalità ed è contemporaneamente e tutto dovunque. Egli viene partecipato senza tuttavia subire alcuna alterazione. Di lui tutti sono partecipi, ma egli resta integro, allo stesso modo dei raggi del sole, i cui benefici vengono sentiti da ciascuno come se risplendessero solo per lui e tuttavia illuminano la terra e il mare e si confondono con l'aria. Così anche lo Spirito Santo, pur essendo presente a ciascuno di quanti ne sono

capaci come se fosse presente a lui solo, infonde in tutti una grazia sufficiente ed intera. Di lui gode tutto ciò che di lui partecipa, per quanto è permesso alla natura, ma non per quanto egli può.

Per lui i cuori si elevano in alto, i deboli vengono condotti per mano, i forti giungono alla perfezione. Egli risplende su coloro che si sono purificati da ogni bruttura e li rende spirituali per mezzo della comunione che hanno con lui.

E come i corpi molto trasparenti e nitidi al contatto di un raggio diventano anch'essi molto luminosi ed emanano da sé nuovo bagliore, così le anime che hanno in sé lo Spirito e che sono illuminate dallo Spirito diventano anch'esse sante e riflettono la grazia sugli altri.

Dallo Spirito l'anticipata conoscenza delle cose future, l'approfondimento dei misteri, la percezione delle cose occulte, le distribuzioni dei doni, la familiarità delle cose del cielo, il tripudio con gli angeli. Da lui la gioia eterna, da lui l'unione costante e la somiglianza con Dio, e, cosa più sublime d'ogni altra, da lui la possibilità di divenire Dio".

Quale dono più grande può farci il Signore... Tocca a ciascuno di noi accoglierlo con docilità di cuore, disposti a fare la sua volontà, perché anche la Comunità di Santa Maria Goretti si trasformi in un "Cenacolo" dei nostri tempi, luogo di preghiera e di missione, perché ciascuno abbia la forza di "uscire" e testimoniare con gioia la buona notizia di Cristo Risorto.

cl. Roberto

Tenete sempre in mano
lo scudo della fede,
con il quale potrete spegnere
tutti i dardi infuocati del maligno.

Ef 6,16

Domenica 3 giugno 2018

Giorno di Pentecoste

Festa della famiglia e di chiusura dell'Anno Pastorale

ore 10.30

**Santa Messa
di chiusura
dell'Anno
catechistico:**

pregheremo per tutte le famiglie della parrocchia. I bambini di terza elementare riceveranno la 2ª Comunione solenne. Presentazione dei Cresimandi.



ore 11.45 in Chiesa,

Incontro sul tema della Famiglia
"Pago io per te-La missione di salvarsi insieme"
guidato da **Padre Serafino Tognetti**
della Comunità dei Figli di Dio

ore 13.00 Pranzo parrocchiale
su prenotazione presso la segreteria

ore 15.30 **Grande Gioco** per tutti i bambini
e lancio di Estate Ragazzi 2018

Mercatini dell'usato
oggetti e abbigliamento
Pesca di beneficenza
con ricchi premi.

ore 16.00 In Chiesa, benedizione delle coppie
che, quest'anno, festeggiano i se-
guenti **Anniversari di Matrimonio:**
5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45,
50, 55 e 60 anni e oltre...

*Le coppie che festeggiano qualche anniversario
sono invitati a segnalare la loro presenza, pres-
so la segreteria parrocchiale*

ore 17.00: **Estrazione dei premi
della sottoscrizione**

Corpus Domini

Il **31 maggio** si celebra il Corpus Domini cittadino. Nell'Eucaristia, il sacrificio di Cristo diviene pure il sacrificio delle membra del suo Corpo. La vita dei fedeli, la loro lode, la loro sofferenza, la loro preghiera, il loro lavoro sono uniti a quelli di Cristo. In quanto sacrificio, l'Eucaristia viene anche offerta per tutti i fedeli vivi e defunti, in riparazione dei peccati di tutti gli uomini e per ottenere da Dio benefici spirituali e temporali. Anche la Chiesa del cielo è unita nell'offerta di Cristo. *(dal Compendio del Catechismo della Chiesa cattolica)*

Santa Maria Goretti

il **6 luglio**, anniversario della nascita al cielo della santa, la Chiesa ricorda la nostra Patrona.

In parrocchia
alle ore **7.30 S. Messa**
alle ore **18 Vespro.**

Invochiamo la sua protezione con la preghiera di S. Giovanni Paolo:

*Tu che sei amica di Dio,
e lo vedi faccia a faccia, ottienici da Lui,
la grazia che ti domandiamo...
Ti ringraziamo, Marietta, dell'amore,
per Dio e i fratelli, che già hai seminato,
nel nostro cuore. Amen.*



Giovedì 31 Maggio
alle ore **21.00**

Rosario
alla Lunetta Gamberini

Il Rosario, preghiera contemplativa

La recita del Rosario esige un ritmo tranquillo, un indugio pensoso per favorire la meditazione dei misteri della vita del Signore, visti attraverso il Cuore di Colei che al Signore fu più vicina.

Il Rosario è perciò una preghiera contemplativa. Non vergognatevi di recitare il Rosario da soli, mentre andate a scuola al lavoro, per strada e sui mezzi di trasporto pubblico.

Abituatevi a recitarlo tra di voi nei vostri gruppi, movimenti o associazioni, in casa con la vostra famiglia, poiché esso ravviva e rinsalda i legami tra i membri della famiglia.

S. Giovanni Paolo



Ritorna l'appuntamento con Estate Ragazzi:

il periodo estivo delle attività parrocchiali di formazione mediante l'annuncio della Parola di Dio, la preghiera e il gioco.

Tre settimane dedicate ai bambini e ai ragazzi tra i 7 e i 13 anni. Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30; martedì e giovedì dalle 8.30 alle 17.30.



Estate Ragazzi non si configura come un normale "centro estivo", ma costituisce una vera e propria attività di culto e di pastorale.

È il prolungamento della cura pastorale che la Chiesa ha nei confronti dei suoi, dei nostri giovani, anche nei mesi invernali.

Estate Ragazzi si inserisce, cioè, nel novero delle esperienze di fede e di formazione religiosa che la parrocchia porta avanti durante tutto l'anno pastorale.

Il cammino estivo per i nostri giovani... e non solo

**Campo parrocchiale
Medie, giovani e adulti**

a Salice d'Ulzo (TO)
dal 27 agosto al 3 settembre 2018.

*Informazioni e iscrizioni
in segreteria parrocchiale.*

Il tradizionale
Campo Cresima,
per i ragazzi

che si preparano a ricevere
il Sacramento della Confermazione
domenica 11 novembre prossimo,
si svolgerà a **Vidiciatico (BO)**
da martedì 4
a giovedì 6 settembre.



La Parola di Dio, centro della nostra vita

Nella lettera pastorale dell'ottobre scorso, il Vescovo ha rivolto l'invito ad incontrare Gesù nella Sua Parola affinché in noi vi sia maggiore consapevolezza e coscienza della Sua presenza nella nostra vita



quotidiana, poiché in Lui solo è possibile sconfiggere la paura che ci fa sentire abbandonati, persi, perché in Lui solo è possibile vincere l'ostinato orgoglio che ci rende vittime di un materialismo sempre crescente.

“La centralità della Parola” è stato così il tema comune di tre tappe di questo cammino, condiviso con la parrocchia di S. Maria Lacrimosa degli Alemanni.

Nello spirito di comunione che è proprio della Chiesa e fa crescere uniti, aprendoci gli uni agli altri per andare verso un'unica meta, animati dallo stesso Spirito, ci siamo riconosciuti nei discepoli di Emmaus, tristi, delusi, amareggiati (I tappa); abbiamo raccontato il nostro rapporto con la Parola di Dio per metterla al centro della nostra vita (II tappa); abbiamo espresso il nostro pensiero sulla “predicazione informale” (III tappa).

Abbiamo terminato il cammino rammentando che se ci lasciamo accostare e accompagnare da Gesù, se ascoltiamo la Sua parola e mangiamo il Pane, il nostro cuore sarà colmo di gioia e in noi diventerà spontaneo l'annuncio dell'incontro con il Signore.

Abbiamo sottolineato che avvicinarsi quotidianamente alla Parola è importante perché diventi sempre più la *nostra* Parola che sprona, consola nelle difficoltà, evitando così di farci percorrere strade solitarie.

Abbiamo riconosciuto che annunciare Gesù, come scrive il Papa nell'*Evangelii Gaudium*, dev'essere un incontro in cui è condivisa la gioia; non una “lezione” impartita, ma un rispettoso e gentile dialogo, umile e pieno di fiducia nello Spirito.

Ognuno di noi e le nostre comunità hanno la responsabilità di comunicare la gioia, di imparare l'ascolto, di vivere l'accoglienza: tutto questo è stato sperimentato nell'incontrarci con semplicità in queste tre tappe, perché la Chiesa cresce non per proselitismo ma per attrazione.

Annarita e Costanza

Figlio mio,
sta' attento alle mie parole,
inclina l'orecchio ai miei detti;
non si allontanino mai
dai tuoi occhi,
conservali in fondo al cuore;
poiché sono vita
per quelli che li trovano,
salute per tutto il loro corpo

Prov 4,20-22



L'Eucaristia ci rende più fratelli

Lo scorso 21 aprile la nostra Comunità Parrocchiale ha partecipato al **pellegrinaggio della Diocesi di Bologna a Roma per un incontro straordinario con il Santo Padre**. Riportiamo un estratto del discorso di Papa Francesco.

Saluto l'Arcivescovo di Bologna, Mons. Matteo Zuppi, e il vescovo di Cesena-Sarsina, Mons. Douglas Regattieri, tanto premurosi durante la mia visita. Vi ringrazio, cari fratelli, per le vostre parole che ravvivano in me il ricordo di quella giornata.

Conservo viva la memoria degli incontri che ho vissuto nelle vostre città. Non dimentico l'accoglienza che mi avete riservato e i momenti di fede e di preghiera che abbiamo condiviso, ai quali hanno preso parte fedeli provenienti da ogni parte delle vostre rispettive Diocesi.

L'occasione della visita a Bologna fu offerta dalla conclusione del Congresso Eucaristico Diocesano. Il fervore suscitato da quell'evento ecclesiale, che ha raccolto numerose persone intorno a Gesù eucaristico, possa prolungarsi nel tempo, non affievolirsi ma accrescersi e portare frutti. Come ho ricordato nella recente esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*, “condividere la Parola e celebrare insieme l'Eucaristia ci rende più fratelli e ci trasforma via via in comunità santa e missionaria” (n.142). L'Eucaristia, il Signore Gesù l'ha istituita perché rimaniamo in Lui e formiamo un solo corpo, da estranei e indifferenti gli uni agli altri diventiamo uniti e fratelli.

L'Eucaristia ci ricorda e ci unisce, perché alimenta il rapporto comunitario e incoraggia atteggiamenti di

quando riceviamo ciò che ci è dovuto. Il culto eucaristico ci insegna anche la giusta scala dei valori: a non mettere al primo posto le realtà terrene, ma i beni celesti; ad avere fame non solamente del cibo materiale, ma anche di quello “che dura per la vita eterna” (Gv 6,27).



Cari fratelli e sorelle, gli uomini e le donne del nostro tempo hanno bisogno di incontrare Gesù Cristo: è Lui la strada che conduce al Padre; è Lui il Vangelo della speranza e dell'amore che rende capaci di spingersi fino al dono di sé. Ecco la nostra missione, che è ad un tempo responsabilità e gioia, eredità di salvezza e dono da condividere. Essa richiede generosa disponibilità, rinuncia di sé e abbandono fiducioso alla volontà divina. Si tratta di compiere un itinerario di santità per rispondere con coraggio all'appello di Gesù, ciascuno secondo il proprio peculiare carisma. “Per un cristiano non è possibile pensare alla propria missione sulla terra senza concepirla come un cammino di santità” (*Gaudete et exsultate*, 19). Vi incoraggio a far risuonare nelle vostre comunità la chiamata alla santità che riguarda ogni battezzato e ogni condizione di vita. È un cammino che parte dal fonte battesimale e porta fino al Cielo, e si attua giorno per giorno accogliendo il Vangelo nella vita concreta. È con questo impegno e con questo slancio missionario, destinato a ridare nuovo impulso all'evangelizzazione delle vostre Diocesi, che darete un seguito concreto alle esortazioni che vi ho rivolto nel corso della mia visita.



generosità, di perdono, di fiducia nel prossimo, di gratitudine. L'Eucaristia, che significa “rendimento di grazie”, ci fa percepire l'esigenza del ringraziamento: ci fa capire che “si è più beati nel dare che nel ricevere” (At 20,35), ci educa a dare il primato all'amore e a praticare la giustizia nella sua forma compiuta che è la misericordia; a saper ringraziare sempre, anche

Non stancatevi di cercare Dio e il suo regno al di sopra di ogni cosa e di impegnarvi al servizio dei fratelli, sempre in stile di semplicità e di fraternità. La vergine Maria, “la santa tra i santi, la più benedetta, colei che ci mostra la via della santità e ci accompagna” (*ibid.*, 176), sia il sicuro punto di riferimento nel vostro itinerario pastorale e missionario.



Nessuno può dire: "non mi riguarda"

In tempi di dichiarazione dei redditi, ciascun contribuente ha la possibilità di collaborare, con la Chiesa Cattolica, alla realizzazione di opere buone, materiali e spirituali.

Senza alcun onere aggiuntivo, **la firma dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica** ci permette di sostenere le attività caritative, di culto e di pastorale, i sacerdoti bisognosi...

In Italia e in tutto il mondo chiese, scuole, ospedali sono ancora penosamente carenti e sono davvero tantissimi i nostri fratelli più deboli che, afflitti dalla guerra o dall'indigenza, dalle malattie o dalla solitudine, confidano nel nostro aiuto. Tale sostegno giunge loro tramite la Chiesa, i suoi ministri, i missionari.

La nostra firma alla Chiesa cattolica è una chiamata alla corresponsabilità, ma soprattutto è un concreto atto d'amore al Signore e alla Sua Chiesa, per quello che compie!

Nessuno di noi, che facciamo parte della Comunità cattolica **può dire "non mi riguarda"**

e tutti ci dobbiamo sentire impegnati con corresponsabilità a firmare, nel dichiarare i nostri redditi, in favore dell'8xmille per la Chiesa cattolica.

8xmille
Chiesa
Cattolica

sulla
dichiarazione
dei redditi
oppure
sul mod.CUD

La "2 Giorni" a Vidiciatico

Ho partecipato con la mia famiglia alla due giorni della Parrocchia a Vidiciatico. In questo breve periodo si è subito creato un clima di gioiosa amicizia e serena condivisione che ha caratterizzato e reso piacevoli sia per gli adulti che per i più giovani, i momenti di gioco, di svago, di preghiera, di convivialità. Davvero una bella occasione per vivere in fraternità, con i ritmi scanditi dalla Messa e dalla recita comunitaria di Lodi e Compieta.

Una passeggiata al Santuario della Madonna dell'Acero e alle Cascate del Dardagna è stata l'opportunità per conoscere meglio alcune persone che incontro in parrocchia.

Lorenzo Treccioni



Le Parole del bollettino:

Accolito: è istituito per il servizio dell'altare e per aiutare il sacerdote e il diacono. A lui spetta in modo particolare di preparare l'altare e i vasi sacri, e, se necessario, distribuire l'Eucaristia ai fedeli di cui è ministro straordinario.

Lettore: è istituito per proclamare le letture della sacra Scrittura, eccetto il Vangelo; può anche proporre le intenzioni della preghiera universale e, in mancanza del salmista, proclamare il salmo interlezionale.

Diacono: in forza della sacra ordinazione ricevuta, occupa il primo posto dopo il presbitero tra coloro che esercitano un ministero nella celebrazione eucaristica. Nella Messa il diacono ha come ufficio proprio: annunciare il Vangelo e talvolta predicare la parola di Dio, proporre ai fedeli le intenzioni della preghiera universale, servire il sacerdote, preparare l'altare e prestare servizio alla celebrazione del sacrificio, distribuire ai fedeli l'Eucaristia, specialmente sotto la specie del vino, ed eventualmente indicare al popolo i gesti e gli atteggiamenti da assumere. (dall'Ordinamento Generale del Messale Romano)



Un accolito in parrocchia

Domenica 29 aprile, il nostro parrocchiano Danilo Antoni è stato istituito Accolito da Sua Eccellenza Mons. Matteo Zuppi; insieme a lui, c'erano altre 20 persone provenienti da varie Comunità parrocchiali della Diocesi.



È stata una celebrazione molto partecipata, con la Cattedrale gremita e tutti i fedeli raccolti intorno al vescovo e ai suoi ministri, per ringraziare il Signore di questo dono, a servizio delle nostre parrocchie.

A Danilo abbiamo chiesto di spiegarci in che cosa consiste il ministero che ha ricevuto.

Verso il Ministero dell'Accolito: una testimonianza

Il ministero dell'Accolito è uno dei ministeri che possono essere attribuiti ai laici, cioè a persone non consacrate del popolo di Dio.

I ministeri istituiti sono due ed esplicano la loro funzione a servizio della liturgia, cioè della Messa: il ministero del Lettorato è il servizio alla Parola di Dio (prima parte della Messa); il ministero dell'Accolito è il servizio all'Eucarestia (seconda parte della Messa).

Nello specifico, hanno il compito di favorire nella liturgia l'incontro del popolo di Dio -la sua Chiesa- con il Cristo.

Il Lettore quindi porrà particolare attenzione alla lettura delle Sacre Scritture, principalmente quelle della celebrazione domenicale, anche meditandole.

L'Accolito curerà quanto è necessario alla consacrazione dell'Eucaristia: nel caso può essere d'aiuto al celebrante come ministro straordinario nella distribuzione dell'Eucaristia. Soprattutto questo compito può essergli attribuito anche oltre la messa -come prosecuzione della stessa- per le persone impossibilitate a parteciparvi, come malati o anziani.



La preparazione a questi due ministeri prevede una parte in comune, con approfondimenti sulle Sacre Scritture e sui principi delle Costituzioni del Concilio Vaticano II; successivamente l'itinerario formativo ha una parte specifica per ogni ministero.

Il mio percorso, durato circa un anno e mezzo, è stato accompagnato e condiviso da mia moglie e la mia famiglia ed è stato un dono.

A fronte della mia disponibilità, il Signore mi ha fatto partecipe delle diverse esperienze di quanti, come me, si sono messi sulla via del servizio, nel ministero dell'Accolito.

Insieme e guidati abbiamo condiviso gli approfondimenti sulle Sacre Scritture e i principi fondanti il nostro ministero.

Il mio cammino nel ministero è cominciato con Don Roberto, la mia famiglia e i miei compagni di corso e continuerà nella nostra parrocchia.



Danilo Antoni